



## CONVEGNO

**La salute degli adolescenti: i dati della sorveglianza  
Health Behaviour in School-aged Children**

**Aula Pocchiari - Istituto Superiore di Sanità - 1 ottobre 2019**

## L'uso dei Social Media

**Claudia Marino, Ph.D., e Michela Lenzi, Ph.D.**  
Università degli Studi di Padova



# L'uso problematico dei Social Media

è definito come l'uso dei social (Facebook, Instagram, Whatsapp, Youtube) che crea **problemi nella vita quotidiana** sia dal punto di vista della gestione delle **emozioni** che delle **difficoltà relazionali e scolastiche**.



Pur non essendo riconosciuto come una vera e propria dipendenza comportamentale, UPSM è caratterizzato da alcuni **sintomi delle dipendenze tradizionali** e altre **caratteristiche specifiche** (es. preferenza per le interazioni online)

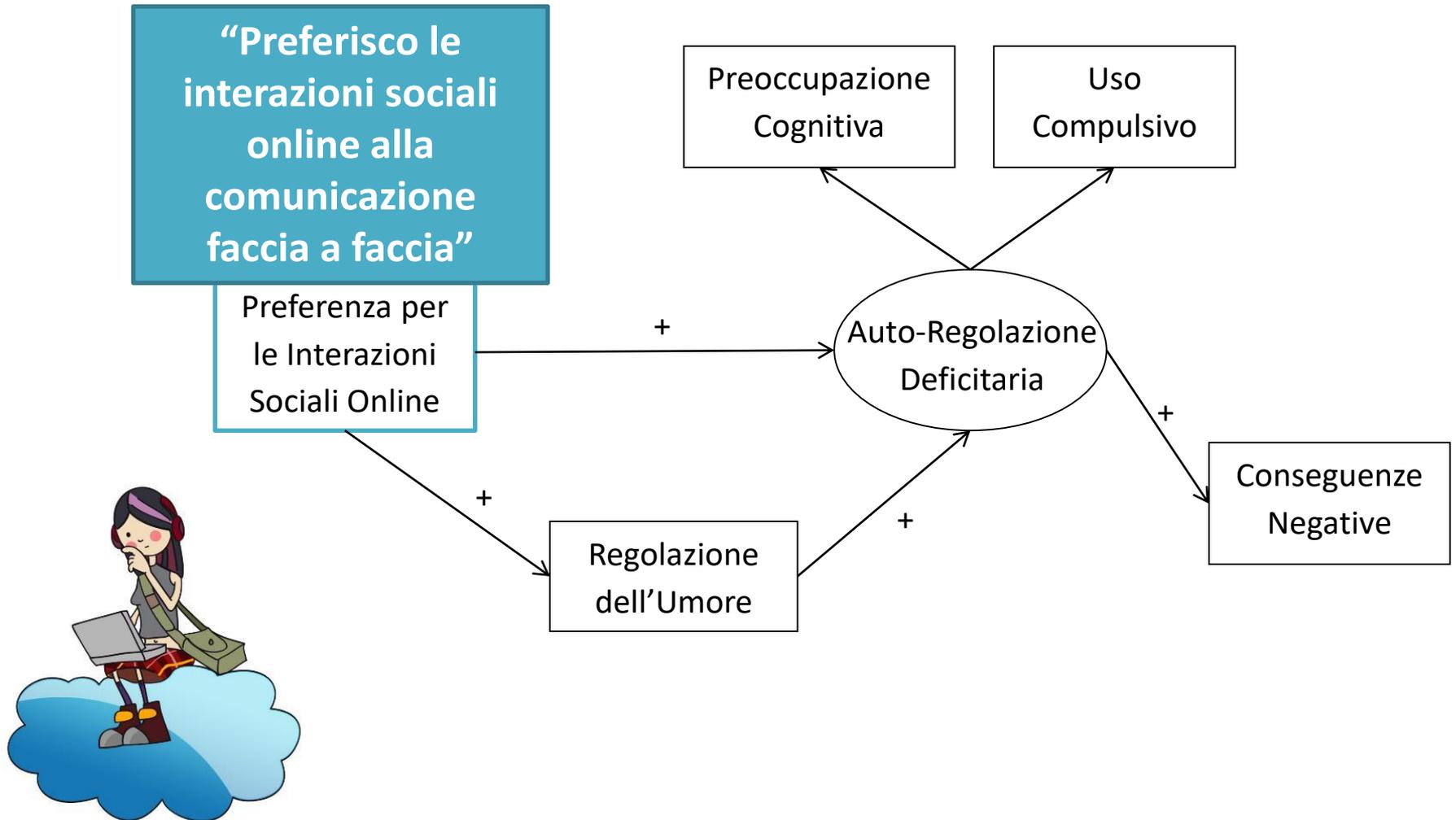
# L'uso problematico dei Social Media (6+ criteri)

<b>Criteri</b>	<b>Sintomi</b>
<i>Preoccupation</i>	ansia di accedere ai social
<i>Tolerance</i>	volontà di passare sempre più tempo online
<i>Withdrawal</i>	sintomi di astinenza quando offline
<i>Persistence</i>	fallimento nel controllo del tempo speso sui social
<i>Displacement</i>	trascurare altre attività quotidiane
<i>Conflict</i>	liti con genitori a causa dell'uso
<i>Problem</i>	problemi con gli altri a causa dell'uso
<i>Deception</i>	mentire ai genitori e altri sul tempo speso sui social
<i>Escape</i>	usare i social per scappare da sentimenti negativi



(van den Eijnden et al., 2016. **The Social Media Disorder Scale**)

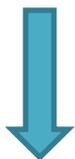
# Modello teorico dell'uso problematico



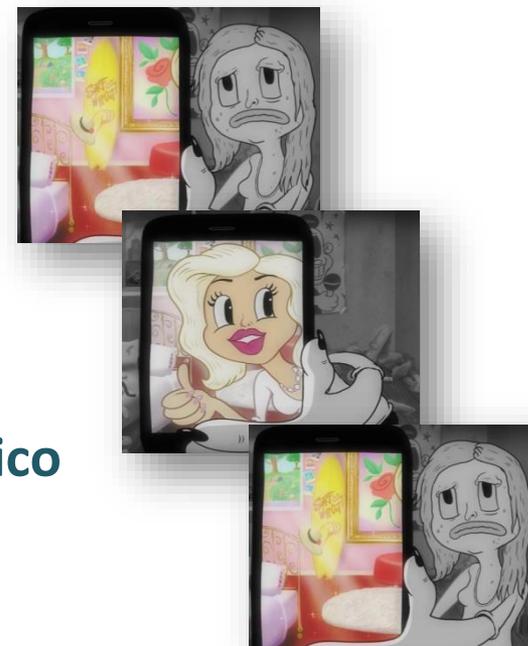
(Caplan, 2010; Marino et al., 2017)

# "Uso" vs. "uso problematico" dei social media

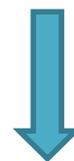
uso limitato e responsabile



impatto positivo sul benessere dei ragazzi (per esempio, maggiore percezione di supporto sociale)



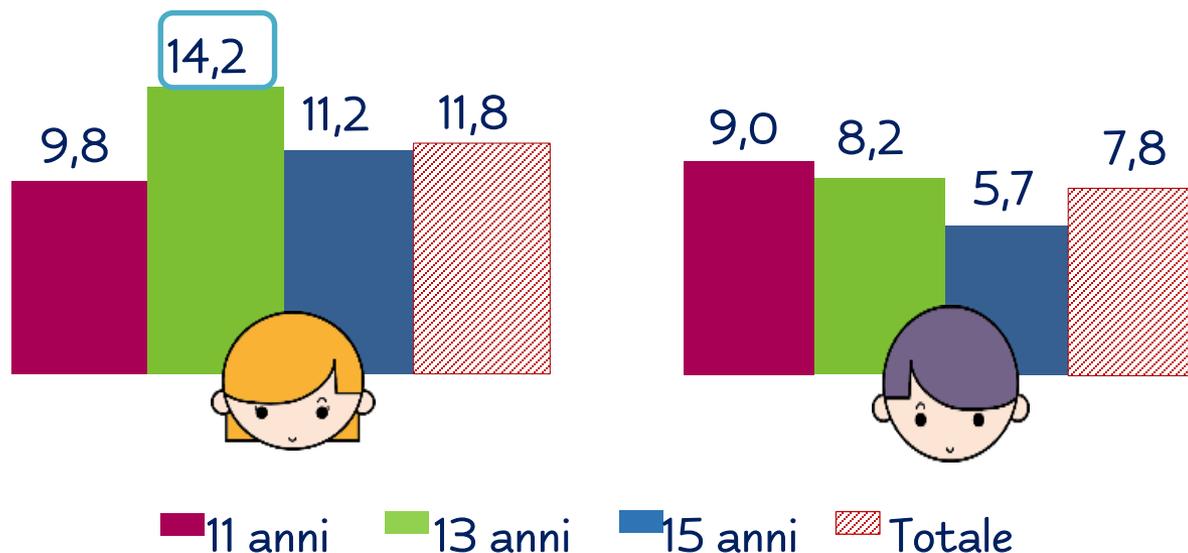
uso problematico delle nuove tecnologie



ripercussioni sulla salute psico-fisica dei più giovani in termini di **maggiori livelli di ansia, depressione e sintomi fisici.**

(Marino et al., 2018)

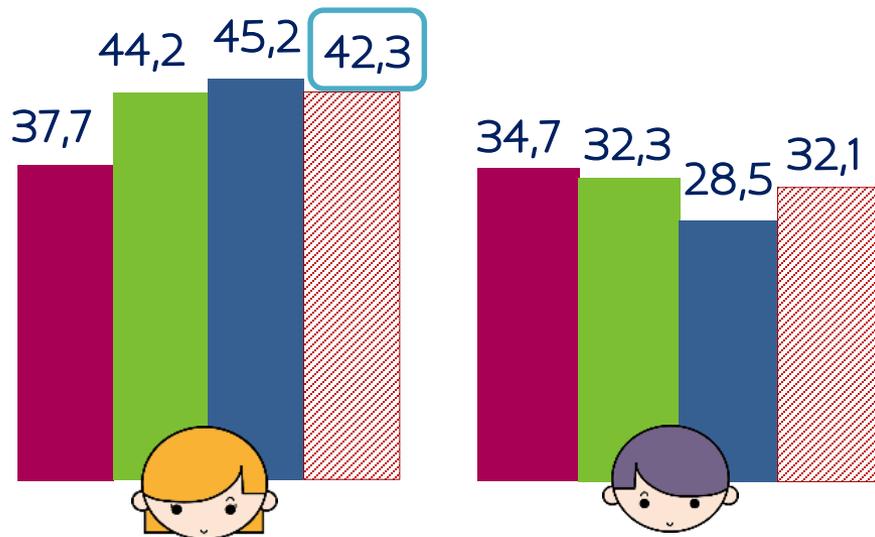
# Ragazzi che fanno uso problematico dei social media (6+ criteri), per genere ed età (%)



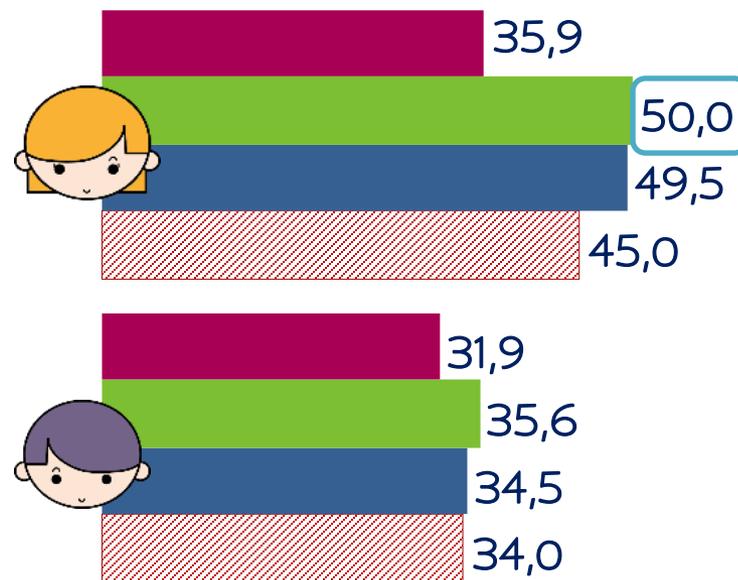
% più alte (10-11%)  
in Lombardia  
Campania  
Puglia  
Calabria  
Sicilia

% più basse (<7%)  
Valle d'Aosta  
Friuli Venezia Giulia

## Ragazzi che dichiarano di aver fallito nel provare a passare meno tempo sui social media (%) [PERCISTENCE]

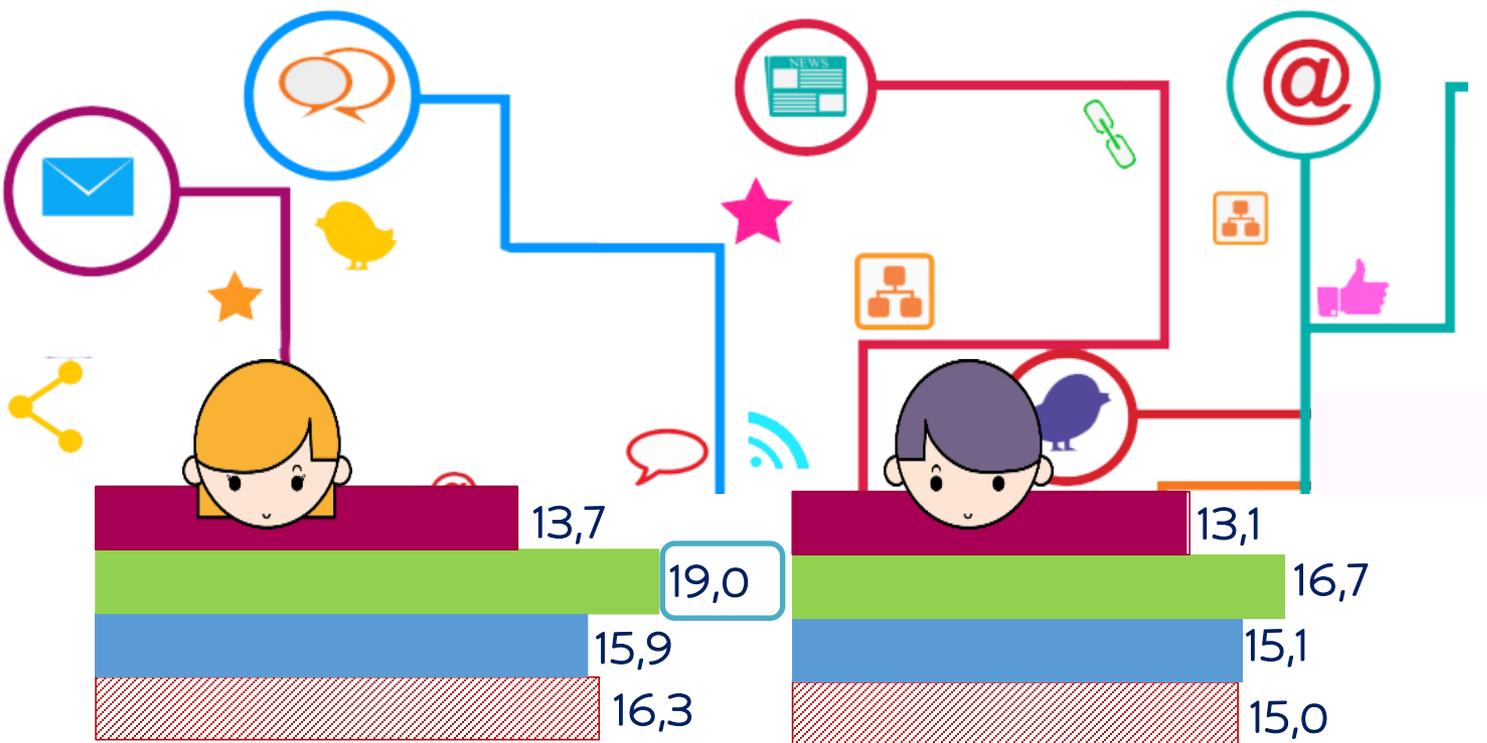


## Ragazzi che dichiarano di aver utilizzato spesso i social media per scappare da sentimenti negativi (%) [ESCAPE]



■ 11 anni ■ 13 anni ■ 15 anni ■ Totale

# Ragazzi che sono «d'accordo e molto d'accordo» nel preferire le interazioni online per parlare dei propri sentimenti rispetto agli incontri faccia a faccia (%)

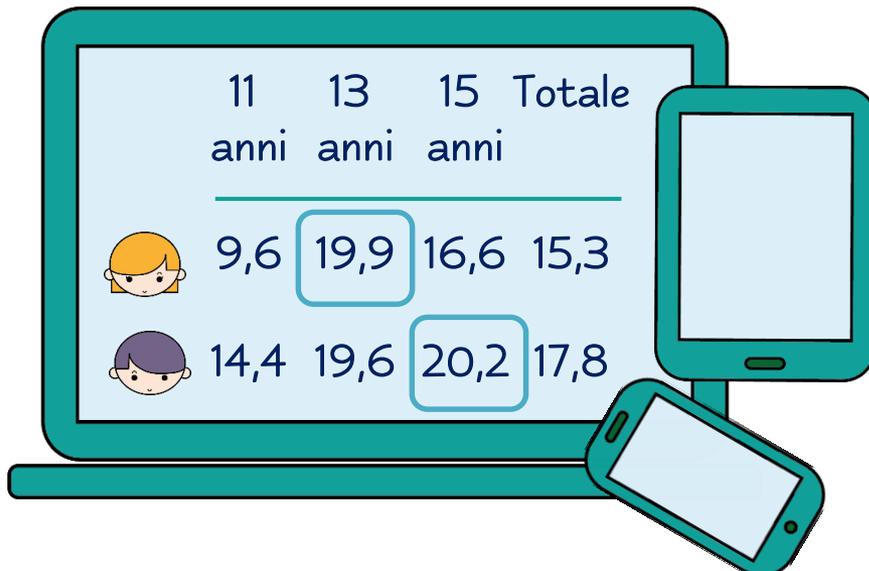


■ 11 anni ■ 13 anni ■ 15 anni ■ Totale

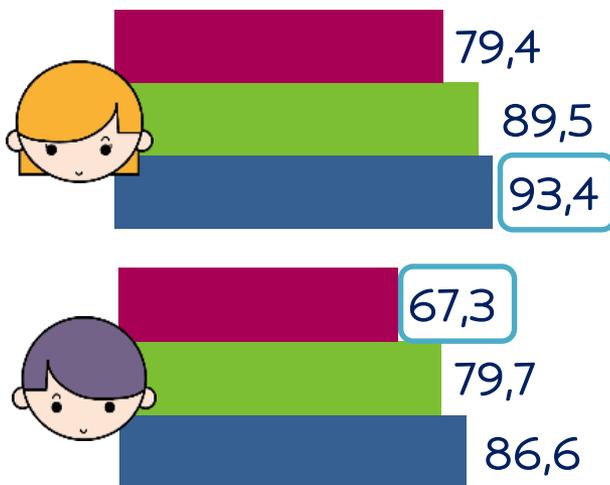
% più alte (+ del 17%) in Lombardia Marche

Ragazzi che hanno contatti giornalieri e/o più volte al giorno con amici **conosciuti su internet** (%)

	11 anni	13 anni	15 anni	Totale
	9,6	19,9	16,6	15,3
	14,4	19,6	20,2	17,8

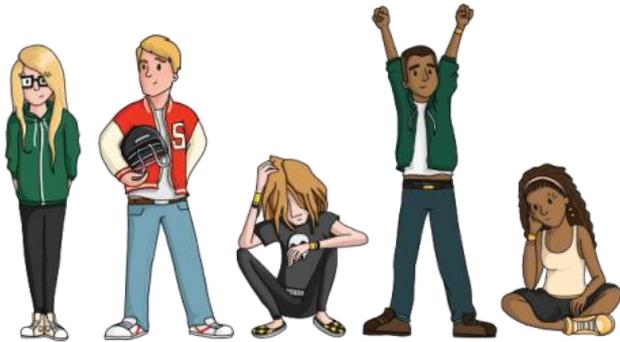


Ragazzi che hanno contatti giornalieri e/o più volte al giorno con **amici stretti** (%)



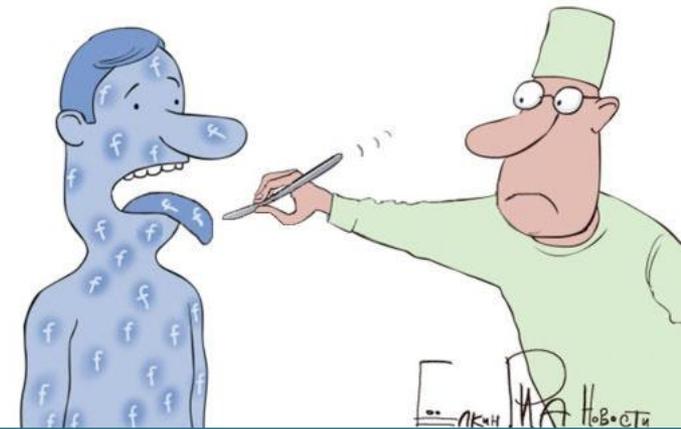
■ 11 anni ■ 13 anni ■ 15 anni ■ Totale

# Interventi di prevenzione e promozione della salute



Usare i social media è «normativo» → promuovere un **uso responsabile e positivo** dei social

Usare i social media in modo non responsabile può avere un impatto negativo sulla salute → **prevenire l'uso problematico**





**Grazie per l'attenzione**

[claudia.marino@unipd.it](mailto:claudia.marino@unipd.it)

[michela.lenzi@unipd.it](mailto:michela.lenzi@unipd.it)

